

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1221 del 22 settembre 2023

RIMBORSO SPESE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2022 E CONGUAGLIO ANNO 2021

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1' agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visto in particolare l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'art. 3 bis del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 2014 di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'articolo 3 bis del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20

e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;

- l'art. 57 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- L'art. 1 comma 459 della Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2022;
- il comma 764 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29/12/2022 - Suppl. Ordinario n. 43) che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1°agosto 2012, n.122, e ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;
- il comma 765 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, che ha dato atto che le disposizioni di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, si applicano sino all'anno 2023 nel limite di 9.505.000 di euro per l'anno 2023 e a tal fine è stata autorizzata la spesa di 9.505.000 di euro per l'anno 2023;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto:

- l'art. 36 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii, che disciplina l'utilizzo di contratti di lavoro flessibile nel pubblico impiego;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni locali firmato in data 16 novembre 2022, in particolare l'art. 60 "Contratto di lavoro a tempo determinato";

Richiamate le proprie ordinanze:

- n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012" come da ultimo modificata dall'ordinanza n. 31 del 12 novembre
- n. 62 del 29 maggio 2013 "Integrazioni all'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito

dalla legge di conversione n. 135/2012”;

- n.142 del 22 novembre 2013 “Parziali rettifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali n. 31 del 30 agosto 2012 e 62 del 29 maggio 2013 “Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall’art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall’art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n. 135/2012”;
- n. 35 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “*Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57*”;
- n. 13 del 7 maggio 2021 avente per oggetto “*Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2021 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 57 – modifica ed integrazione dell’ordinanza n. 35/2020 del 28/12/2020*;
- n. 27 del 06/12/2021 avente per oggetto “*Programmazione per l’assunzione di personale straordinario per l’anno 2022 Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n.126, art. 570*”;

Richiamati i propri decreti n. 1258 del 05/08/2021 e n. 1273 del 26/08/2021, con i quali sono state assegnate risorse di personale stabilite dall’ordinanza n. 35 del 28/12/2020, modificata dall’ordinanza n. 13 del 07/05/2021;

Rilevato che per effetto delle convenzioni sottoscritte dal Commissario Delegato e gli Enti, ai sensi del proprio decreto n 720 del 11/05/2021, avente per oggetto “Approvazione schema di accordo per la costituzione di graduatorie a tempo determinato per supportare le attività di ricostruzione”, diversi Enti hanno optato per l’assunzione diretta del personale assegnato dai già citati decreti di assegnazione, tra i quali anche la REGIONE EMILIA-ROMAGNA;

Considerato che:

- sulla base dei già citati decreti n. 1258/2021 e 1273/2021 sono state assegnate alla REGIONE EMILIA-ROMAGNA n. 68 unità di personale;
- n. 59 unità hanno accettato la proposta di assunzione diretta della REGIONE EMILIA-ROMAGNA e sottoscritto il relativo contratto individuale di lavoro, per effetto delle Determinazioni Dirigenziali n. 15920 del 01/09/2021 e n. 17245 del 21/09/2022;

Vista la richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per l’assunzione di personale a tempo determinato della REGIONE EMILIA-ROMAGNA, acquisita al Prot. 28/11/2022.1189034, per un totale complessivo di **euro 613.450,74**, già liquidata con Decreto n. 1274 del 29/11/2022;

Dato atto che:

- al 31/12/2021 figuravano in servizio n. 57 lavoratori a tempo determinato assunti

direttamente dalla Regione Emilia-Romagna a carico dei finanziamenti commissariali per la Ricostruzione Sisma;

- che n. 3 lavoratori dei 57 già citati, sono stati spostati ad altra funzione e prorogati fino al 2023 con Determinazione Dirigenziale della RER n. 24046 del 17/12/2021, e che quindi rimanevano n. 54 figure a carico dei finanziamenti commissariali per la ricostruzione;
- con nota Prot. 03/12/2021.1120989.I il Direttore dell'Agencia per la Ricostruzione Sisma 2012 ha inoltrato al responsabile del Servizio Sviluppo delle Risorse Umane la richiesta di proroga a tutto il 2022 di n. 54 lavoratori a tempo determinato assunti direttamente dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della ricostruzione Sisma, a seguito della già citata ordinanza di programmazione n. 27/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 24510 del 23/12/2021 della Regione Emilia-Romagna sono state disposte le proroghe richieste per n. 54 dipendenti a tempo determinato, con decorrenza 01/01/2022 fino a tutto il 31/12/2022;
- che n. 1 dipendente non ha accettato la proroga del contratto e che quindi effettivamente al 01/01/2022 risultavano in servizio n. 53 dipendenti, come risulta dai contratti individuali di lavoro sottoscritti e agli atti della Regione Emilia-Romagna;

Viste:

- le graduatorie definitive delle selezioni effettuate nell'anno 2022 approvate con Decreti n. 330-331-332-333-334 del 29/03/2022 e il relativo decreto di assegnazione n. 372 del 05/04/2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. 7628 del 26/04/2023 con la quale la Regione Emilia-Romagna assume a tempo determinato n. 8 unità di personale a tempo determinato dalle graduatorie approvate con i decreti di cui al punto precedente, a valere sulle risorse del Commissario Delegato per la Ricostruzione Sisma;

Dato atto che nel corso del 2022 sono intervenute n. 14 cessazioni di personale, a vario titolo, per cui al 31/12/2022 risultavano in servizio n. 47 dipendenti;

Vista la richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per le assunzioni di personale presentata dalla Regione Emilia-Romagna, acquisita al Prot. 23/05/2023.0504007.I e integrata dalla nota Prot. Prot. 23/05/2023.0505891.I, per complessivi euro **2.290.346,79** così suddivisa:

- a) 12.549,47 euro a titolo di conguaglio a saldo delle spese sostenute per il personale a tempo determinato nell'esercizio 2021, a titolo di buoni pasto e welfare, non ricomprese nella liquidazione di cui al Decreto n. 1274/2022;

- b) Euro 2.277.797,32, per spese sostenute per il personale a tempo determinato nell'esercizio 2022, di cui la Regione Emilia-Romagna ha accertato in entrata l'importo di euro 329.215,50 più euro 1.948.581,82, debitamente documentati da elenchi nominativi per voce retributiva ed oneri, agli atti della presente istruttoria;

Accertato che la spesa richiesta a rimborso per euro 2.277.797,32, è riferita al personale a tempo determinato assunto per la ricostruzione sisma pari a n. 53 unità in servizio nel corso del 2022 oltre a n. 6 unità cessate nel corso del 2021, alle quali sono stati erogati nell'anno 2022 gli arretrati contrattuali per effetto della sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali il 16/11/2022;

Dato atto che:

- ai sensi del Art. 3-bis – comma 8 - DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, non operano i vincoli assunzioni di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- ai sensi del Art. 57 – comma 3-septies – del Decreto-legge n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126 “...A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente...”

Considerato che la documentazione presentata dalla REGIONE EMILIA-ROMAGNA, risulta congrua e completa dal punto di vista della regolarità tecnica e contabile e che si può procedere alla liquidazione del rimborso delle spese di personale cui sopra a carico della contabilità speciale n. 5699 intestata al Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012, per complessivi **euro 2.290.346,79** da imputare al finanziamento stabilito dall'art. 1 comma 765 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, che ha autorizzato tale tipologia di spesa nel limite di 9.505.000 di euro per l'anno 2023;

Tenuto conto che si provvederà gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii;

Preso atto dell'apertura della apposita contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012;

DECRETA

- 1)** di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, il rimborso delle spese di personale alla REGIONE EMILIA-ROMAGNA, richiesta con nota acquisita al Prot. 23/05/2023.0504007.I e integrata dalla nota Prot. 23/05/2023.0505891.I, per un importo complessivo di **euro 2.290.346,79**, da riferirsi all'anno 2022 e al conguaglio dell'anno 2021, a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;
- 2)** di imputare la somma complessiva di **euro 2.290.346,79** al finanziamento stabilito dall'art. 1 comma 765 della Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022, che ha autorizzato tale tipologia di spesa nel limite di 9.505.000 di euro per l'anno 2023;
- 3)** di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna a favore della Regione Emilia-Romagna;
- 4)** di dare atto, infine, che si assolveranno gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. ii e dalla deliberazione della Giunta regionale n.380 del 13.3.2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare dell'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza – triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art.14 D.Lgs. 33/2013, L.R. 1/2012 E L.R. 7/2017).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)